

Ematologia da record, prima in Italia per numero di trapianti

Ai vertici grazie ai donatori di midollo osseo. E ieri la consegna della certificazione Iso 9001, primo passo verso l'eccellenza

L'obiettivo europeo è sempre più vicino: la Clinica ematologica dell'Azienda ospedaliero-universitaria si è vista consegnare ieri la certificazione Iso 9001 dall'ente certificatore Bureau Veritas, primo step che condurrà all'accreditamento dell'attività trapiantologica a livello europeo, come hanno dichiarato, nella cerimonia in ospedale, il direttore sanitario Fabrizio Fontana e il direttore amministrativo Paolo Biacoli. Il cammino verso l'eccellenza sarà coronato entro la fine dell'anno, con l'ispezione che farà seguito alla domanda che a giugno sarà inviata al Joint accreditation committee (Jacie). Si tratta di un processo di accreditamento europeo su base volontaria che prevede l'accertamento del rispetto degli standard di qualità. Il marchio di eccellenza interesserà il programma clinico, la raccolta delle staminali e il laboratorio e produrrà un incremento di pazienti non solo dal Triveneto.

La Clinica di ematologia può così aspirare a essere una delle



Chirurghi all'opera in sala operatoria per un trapianto

prime strutture a raggiungere questo obiettivo in Italia, visto che i centri finora certificati Jacie, Cnt (centro nazionale trapianti) e Cns (staminali) sono un laboratorio a Brescia e un reparto di pediatria. «L'outcome clinico - ha spiegato il direttore della Clini-

ca, Renato Fanin - sarà garantito attraverso la certificazione del percorso terapeutico del paziente e l'applicazione di standard di riferimento con altri centri». La fase iniziale dell'accreditamento risale al maggio 2007, quando l'obiettivo dell'eccellenza fu reso

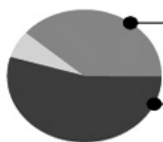
possibile dal finanziamento elargito dalla sezione udinese dell'Associazione italiana leucemie (70 mila euro), comprendente anche l'attività dei prossimi 24 mesi della società di consulenza esterna, la Exprit Srl di Firenze, che ha affiancato la Clinica nell'iter verso la certificazione.

L'ente certificatore, rappresentato dall'ispettore Mandolini, ha apprezzato i risultati prodotti dalla Clinica, che si piazza in pole position in Italia per il numero di trapianti da donatori volontari nei pazienti adulti e terza per i trapianti eseguiti negli ultimi 5 anni, con una media di cento trapianti l'anno. Centro di eccellenza in Italia per la cura delle malattie del sangue dell'adulto (leucemie, linfomi, mielomi), la Clinica vanta un'attività assistenziale di mille ricoveri annui - fra ordinari e day hospital - e oltre 15 mila prestazioni ambulatoriali all'anno. Il fatturato si aggira sugli 11 milioni di euro e il peso medio dei Drg è uno dei più alti d'Italia.

Irene Giurovich

L'attività della Clinica ematologica Udine

1.000
Ricoveri l'anno (ordinari e day hospital)



387
Ricoveri ordinari 2007
545
Ricoveri day hospital 2007

Prestazioni ambulatoriali
15.122 nel 2007
14.695 nel 2006
11.034 nel 2005

Dal 2002 al 2007
5.523 ricoveri totali
2.496 ricoveri ordinari
3.024 ricoveri day hospital
75.335 prestazioni ambulatoriali

Fatturato
10.679.516 euro nel 2006
11.454.356 euro nel 2005

300
Trapianti allogenici dal 2002 al 2007 (uno dei migliori risultati in Italia)

Unità di trapianti e terapie cellulari '**Carlo Melzi**' 3° Centro in Italia per numero di trapianti eseguiti negli ultimi 5 anni nel paziente adulto (media di 100 procedure annue), dopo il San Raffaele di Milano e il San Martino di Genova

10
Trapianti al mese in media

Udine
1° Centro in Italia per trapianti da donatori volontari (da registro) nei pazienti adulti:
63 donatori volontari per l'attività 2006-2007

CENTIMETRI.it